

Accordo interbancario per l'offerta del servizio opzionale aggiuntivo (AOS) degli Schemi SEPA Direct Debit denominato SEPA compliant Electronic Database Alignment (**SEDA**)

Allegato 1

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE
DELLE MIF APPLICATE AL SERVIZIO SEDA

Versione 1° luglio 2024

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MIF APPLICATE AL SERVIZIO SEDA

Il modello di remunerazione del servizio SEDA prevede l'applicazione delle seguenti commissioni interbancarie multilaterali uniformi (Multilateral Interchange Fee – MIF) a carico del PSP d'Allineamento in favore del PSP del Pagatore, applicate su base trimestrale:

1. **MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il Beneficiario**
2. **MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il PSP del Pagatore.**

I valori delle MIF sono determinati seguendo la metodologia di seguito illustrata.

a) Rilevazione dei dati analitici di costo

L'importo delle MIF applicate al servizio SEDA è determinato sulla base di una metodologia incentrata sulla rilevazione dei dati analitici di costo direttamente attribuibili alle attività svolte dai PSP dei Pagatori per la gestione in SEDA di un singolo mandato rilasciato presso il Beneficiario o presso il PSP del Pagatore.

Ai fini della rilevazione dei costi che concorrono alla determinazione delle MIF, sono imputati **solo i costi relativi alle attività che sono differenziali rispetto a quelle comunque svolte per la gestione dei mandati SEPA e non includono né le voci di costo riconducibili ai benefici connessi al servizio SEDA di cui si giovano gli stessi PSP né i costi già ammortizzati.**

Tenuto conto del fatto che il servizio SEDA è un servizio accessorio al servizio di addebito diretto e che ha natura esclusivamente informativa, non è prevista alcuna componente remunerativa connessa alle date di regolamento dei flussi contabili di addebito SEPA né alcuna voce di costo relativa al regolamento.

La **MIF per mandati SEDA rilasciati e conservati presso il Beneficiario** è calcolata sommando le seguenti componenti di costo:

- A) costo di attivazione
- B) costo di gestione e manutenzione
- C) costo operativo diretto riferito alla fase di rilascio del mandato presso il Beneficiario
- E) costo operativo diretto riferito alla fase di gestione degli SDD (connessi a mandati SEDA)
- F) costo operativo diretto riferito alla fase di gestione della variazione dei dati del mandato
- G) costo operativo diretto riferito alla fase di revoca del mandato.

La **MIF per mandati SEDA rilasciati e conservati presso il PSP del Pagatore** è calcolata sommando le seguenti componenti di costo:

- A) costo di attivazione

- B) costo di gestione e manutenzione
- D) costo operativo diretto riferito alla fase di rilascio del mandato presso il PSP del Pagatore e alla conservazione e gestione di tutti i mandati acquisiti presso il PSP
- E) costo operativo diretto riferito alla fase di gestione degli SDD (connessi a mandati SEDA)
- F) costo operativo diretto riferito alla fase di gestione della variazione dei dati del mandato
- G) costo operativo diretto riferito alla fase di revoca del mandato.

Si rinvia alle tabelle riportate in calce per una descrizione analitica delle voci di costo che concorrono alla determinazione dei valori delle MIF del servizio SEDA.

b) Campione di riferimento

La rilevazione dei costi è effettuata utilizzando un campione rispondente di PSP rappresentativo di più del 51% del mercato rilevante, che include almeno 21 PSP e che riflette correttamente la diversa tipologia dimensionale dei PSP Associati ABI.

In particolare, i PSP sono classificati sulla base del numero di operazioni riferite agli strumenti di pagamento da ciascuno di loro effettuate (assegni, bonifici, disposizioni di incasso, etc. – fonte Banca d'Italia).

Sulla distribuzione così determinata sono creati quattro segmenti dimensionali e definito un insieme di rilevazione che complessivamente coinvolge circa l'80% del mercato.

Nel dettaglio, è calcolata la distribuzione cumulata sulla distribuzione ordinata in maniera decrescente. Sulla distribuzione cumulata sono individuati:

- il “Segmento 1” come l’insieme dei PSP la cui somma copre almeno il 25% del totale;
- il “Segmento 2” come l’insieme dei PSP la cui somma di operazioni copre il secondo 25% della distribuzione cumulata;
- il “Segmento 3” come l’insieme dei PSP la cui somma di operazioni copre il terzo 25% della distribuzione cumulata;
- il “Segmento 4” come l’insieme dei PSP rimanenti.

I dati di costo devono pervenire:

- dal 100% dei PSP/gruppi bancari costituenti il “Segmento 1”,
- dal 70% dei PSP/gruppi bancari costituenti il “Segmento 2”,
- dal 50% dei PSP/gruppi bancari costituenti il “Segmento 3”,
- da 10 PSP del “Segmento 4”,

assicurando comunque, come detto, una rappresentatività del campione di almeno il 51% nel mercato di riferimento.

c) Media “efficientante” di riferimento

I valori delle MIF sono determinati seguendo la seguente procedura di calcolo:

- determinazione della media dei costi rilevati per ciascun segmento di riferimento sul 50% dei PSP del campione rispondente, con esclusione del 50% dei PSP che registrano valori di costo più elevati (cosiddetta “**media efficientante per segmento**”);
- determinazione della media aritmetica dei valori rilevati come media efficientante di ciascun segmento.

d) Prima applicazione e verifica periodica

A partire dal 1° gennaio 2018 sono applicati i valori delle MIF risultanti dalla rilevazione dei costi compiuta a novembre del 2016 sulla base di una metodologia condivisa con l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Entro giugno del 2018 è effettuata una nuova rilevazione dei costi basata sui dati riferiti all’anno 2017 (i costi di attivazione imputati sono quelli sostenuti e non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2017). I valori che emergono da tale rilevazione entrano in vigore a luglio 2018.

Successivamente, la verifica e l’eventuale rideterminazione dei valori delle MIF sarà effettuata con cadenza biennale

e) Tetto massimo

I dati di costo che emergono dalle rilevazioni periodiche non possono determinare valori di MIF più elevati rispetto a quelli già in validità. Si intende quindi che i valori delle MIF in validità costituiscono un tetto massimo per la successiva eventuale rideterminazione.

f) Pubblicità delle commissioni interbancarie

I valori delle MIF del servizio SEDA tempo per tempo in validità sono pubblicati sul sito internet www.abi.it (Sezione Mercati/Sistemi di Pagamento/Servizi di pagamento/Accordi e convenzioni) e sono accessibili da parte di chiunque ne abbia interesse.

g) Valori delle MIF del servizio SEDA in validità

	MIF APPLICATE AL SERVIZIO SEDA	
	MIF per mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il Beneficiario (applicata su base trimestrale)	MIF per mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il PSP del Pagatore (applicata su base trimestrale)
In validità dal 1° gennaio 2018	0,14 euro	0,26 euro
In validità dal 1° luglio 2018	0,12 euro	0,21 euro
In validità dal 4 gennaio 2021	0,10 euro	0,17 euro
In validità dal 4 luglio 2022	0,10 euro	0,16 euro
In validità dal 1° luglio 2024	0,10 euro	0,16 euro

Descrizione analitica delle voci di costo che concorrono alla determinazione dei valori delle MIF del servizio SEDA

A.

Costo di attivazione

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
<p>SEDA è un servizio opzionale aggiuntivo degli schemi SEPA Direct Debit che è stato sviluppato su richiesta delle imprese italiane con l'obiettivo di replicare le funzionalità della procedura nazionale di Allineamento Elettronico Archivi (AEA).</p> <p>SEDA è un servizio autonomo e distinto dall'AEA e per la sua offerta i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) hanno realizzato infrastrutture ed applicazioni diverse da quelle precedentemente in uso.</p> <p>Ai fini della determinazione del valore della MIF si deve tener conto dei costi di investimento sostenuti per lo sviluppo del servizio SEDA e del relativo sistema di rendicontazione e fatturazione e di una normale remunerazione del capitale investito per l'attuazione del nuovo servizio da parte dei PSP, nel ruolo di PSP dei Pagatori.</p>	Analisi funzionale	A.1	Analisi e definizione delle specifiche tecniche, funzionali e contrattuali del servizio SEDA	Personale (interno/esterno) consulenza	
	Sviluppo SEDA	A.2	Attività di sviluppo e/o l'adeguamento delle infrastrutture e delle applicazioni interne dei PSP (database dei mandati SEPA, interfacciamento con le strutture di Clearing, adeguamento front-end e back-end delle applicazioni di remote banking, internet banking, app mobile...)	Apparecchiature hardware & software, Acquisto licenze software, Personale (interno/esterno)	
	Sviluppo sistema di remunerazione	A.3	Attività di sviluppo del sistema dedicato al conteggio, alla determinazione, all'addebito e alla fatturazione dei corrispettivi SEDA	Apparecchiature hardware & software, Personale (interno/esterno) consulenza	
Incidenza totale					100%

B.

Costo di gestione e manutenzione

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
Per l'erogazione del servizio SEDA i PSP dei Pagatori svolgono attività tese a garantire il corretto e continuo presidio dei processi organizzativi e di back-office, delle infrastrutture e delle applicazioni dedicate, con relativi costi ricorrenti associati.	Manutenzione IT	B.1	Attività connesse alla manutenzione delle infrastrutture e delle applicazioni dedicate al servizio SEDA e al sistema di remunerazione	Manutenzione hardware & software, Personale	
	Formazione del personale	B.2	Attività connesse alla formazione e all'aggiornamento del personale di direzione, di front office e di back office	Personale	
	Anagrafiche procedurali	B.3	Gestione delle tabelle anagrafiche funzionali all'indirizzamento dei messaggi SEDA (tabella dei PSP aderenti-SED000, tabella dei beneficiari aderenti-CRI000, tabella delle informazioni utili al processo di fatturazione dei corrispettivi SEDA)	CED interno/esterno (esclusi i costi diretti sostenuti per le attività di gestione dei mandati SEDA) , Personale	
	Adesione al sistema di clearing	B.4	Adesione e partecipazione alla piattaforma di Clearing per lo scambio dei flussi SEDA	Adesione/partecipazione al sistema di Clearing (esclusi i costi sostenuti per il processing e lo scambio della gestione dei mandati SEDA)	
	Funzioni generali	B.5	Attività svolte dalle funzioni generali e dalle strutture organizzative coinvolte nel processo di gestione del servizio e del sistema di remunerazione (direzione generale, direzione commerciale, operations, compliance, legale, operational risk, sicurezza informatica, amministrazione e contabilità, back-office)	Personale, CED (interno/esterno), Costi ausiliari (es. spese di gestione e manutenzione delle strutture, affitti, luce, pulizia dei locali)	
	Gestione dei reclami	B.6	Attività di indagine, di assistenza, consulenza e gestione rapporti con PSP e clienti connesse all'offerta del servizio SEDA	Personale	
Incidenza totale					100%

C.

Costo operativo diretto riferito alla fase di rilascio del mandato presso il Beneficiario

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
<i>Lo schema di addebito SEPA prevede che il mandato sia rilasciato dal Pagatore unicamente presso il Beneficiario.</i> <i>Il servizio SEDA offre ai Beneficiari la possibilità di verificare con i PSP dei Pagatori la correttezza dei dati contenuti nel mandato sottoscritto e di acquisire conferma dell'addebitabilità del conto del Pagatore in un momento che precede quella di invio della prima richiesta di addebito SEPA. Il Beneficiario riduce i rischi connessi alla non esistenza del conto di addebito e può attivare il rapporto contrattuale con il Pagatore. La registrazione dei dati del mandato da parte del PSP del Pagatore all'interno di uno specifico database consente inoltre di svolgere delle verifiche sulle richieste di addebito SEPA che pervengono successivamente grazie alle quali dare maggiori garanzie sulla continuità e correttezza delle richieste di pagamento disposte dai Beneficiari.</i>	Rilascio del mandato presso il Beneficiario	C.1	Ricezione del messaggio SEDA di "richiesta domiciliazione nuovo mandato" dal PSP di Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism	
		C.2	Verifiche di competenza ai fini dell'autorizzazione del mandato <i>(Beneficiario aderente o non aderente SEDA tramite accesso a specifica tabella anagrafica, identificazione del conto di pagamento; non preesistenza del medesimo mandato; IBAN attivo e addebitabile; facoltà del sottoscrittore del mandato di operare sul conto di addebito; conformità dello schema del mandato - Core, B2B - alla classificazione del conto di addebito)</i>	Personale, CED (interno/esterno)	
		C.3	(Per mandati B2B) Verifiche con il cliente Pagatore (impresa) circa la validità del mandato e conservazione della modulistica sottoscritta	Personale, CED (interno/esterno), Magazzino	
		C.4	Comunicazione esito (positivo o negativo) della richiesta attivazione mandato tramite invio del messaggio SEDA al PSP di Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism	
		C.5	Autorizzazione e registrazione del mandato nel proprio archivio a fronte dell'esito positivo delle verifiche svolte, coinvolgimento eventuale dell'operatore di filiale, eventuale contatto con il cliente per approvazione del mandato ed eventuale produzione e inoltro cartaceo/digitale della lettera di avvenuta domiciliazione al cliente pagatore	Personale, CED (interno/esterno), Magazzino	
		C.6	Gestione eccezioni per risolvere eventuali anomalie legate ad esempio all'eventuale trasmissione dell'esito negativo	Personale, Rischio operativo	

D. Costo operativo diretto riferito alla fase di rilascio del mandato presso il PSP del Pagatore

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
<p><i>Nel caso di adesione al modulo avanzato del servizio SEDA, i Beneficiari possono demandare ai PSP dei Pagatori le attività di acquisizione e conservazione dei mandati.</i></p> <p><i>Nel modulo avanzato i PSP del Pagatore gestiscono quindi per conto del Beneficiario l'attività di sottoscrizione del mandato e identificazione della clientela comunicando tramite apposito messaggio SEDA i dati acquisiti e l'avvenuta attivazione del mandato.</i></p> <p><i>Anche in questo caso il Beneficiario acquisisce conferma dell'addebitabilità del conto del Pagatore in un momento che precede quello di invio della prima richiesta di addebito SEPA e vede ridotti i rischi connessi alla non esistenza del conto di addebito e può attivare il rapporto contrattuale con il Pagatore.</i></p> <p><i>Il PSP del Pagatore conserva il mandato per tutto il periodo di validità del mandato e nei 10 anni successivi alla sua eventuale revoca e lo esibisce in caso di eventuale contestazione dell'addebito.</i></p> <p><i>La registrazione dei dati del mandato da parte del PSP del Pagatore all'interno di uno specifico database consente inoltre di svolgere delle verifiche sulle richieste di addebito SEPA che pervengono successivamente grazie alle quali dare maggiori garanzie sulla continuità e correttezza delle richieste di pagamento disposte dai Beneficiari.</i></p>	Rilascio del mandato presso il PSP del Pagatore	D.1	Sottoscrizione del mandato a sportello o tramite canali digitali (internet banking,...), identificazione e controllo affidabilità del cliente, acquisizione dei dati del mandato dal pagatore, verifica correttezza dati e firma, eventuale produzione di documentazione cartacea per la compilazione del mandato	Personale, Modulistica, CED (interno/esterno)	
		D.2	Verifiche di competenza ai fini dell'autorizzazione del mandato <i>(Beneficiario aderente o non aderente SEDA e tipologia di modulo operativo prescelto, base o avanzato, tramite accesso a specifica tabella anagrafica, non preesistenza del medesimo mandato; IBAN attivo e addebitabile; facoltà del sottoscrittore del mandato di operare sul conto di addebito; conformità dello schema del mandato - Core, B2B - alla classificazione del conto di addebito)</i>	Personale, CED (interno/esterno)	
		D.3	Invio messaggio SEDA di richiesta domiciliazione nuovo mandato al PSP di Allineamento. Interrogazione anagrafica dei PSP aderenti ai fini del corretto indirizzamento del messaggio	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism, CED (interno/esterno)	
		D.4	Ricezione e gestione del messaggio SEDA con il quale il PSP di Allineamento comunica l'eventuale esito negativo della richiesta di attivazione del mandato	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism, CED (interno/esterno), Personale	
		D.5	Gestione eccezioni per risolvere eventuali anomalie legate ad esempio alla ricezione di dati del mandato incompleti o all'eventuale esito negativo comunicata dal Beneficiario	Personale , Rischio operativo	
		D.6	Conservazione del mandato per conto del Beneficiario per tutto il periodo della sua validità e per 10 anni successivi alla sua eventuale revoca. Gestione di eventuali contenziosi (connessi ad esempio al disconoscimento del mandato e degli addebiti). Ricerca/estrazione/esibizione all'occorrenza del mandato sottoscritto e gestione del rischio di perdita relativo all'acquisizione, alla raccolta e alla tenuta del mandato	Personale, Magazzino, Trasporto, Rischio operativo	
				Incidenza totale	100%

E.

Costo operativo diretto riferito alla fase di gestione degli SDD (a valere su mandati SEDA)

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
<i>Le richieste di addebito SEPA provenienti da Beneficiario aderente al servizio SEDA vengono gestite dal PSP del Pagatore svolgendo dei controlli e delle verifiche ad hoc grazie alle quali è possibile dare maggiori garanzie sulla continuità e correttezza delle richieste di pagamento.</i>	Gestione delle richieste di addebito SEPA (prima e successive)	E.1	Svolgimento delle verifiche previste nel caso di addebiti riferiti a Beneficiari aderenti al servizio SEDA (Beneficiario aderente o non aderente SEDA tramite accesso a specifica tabella anagrafica, chiave che identifica il mandato al fine di eseguire l'addebito sull'IBAN in validità secondo quanto previsto dall'accordo interbancario SEDA)	Personale, CED (interno/esterno)	100%

F.

Costo operativo diretto riferito alla fase di gestione della variazione dei dati del mandato

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)	
<p>Il servizio SEDA offre al Beneficiario la possibilità di comunicare al PSP del Pagatore eventuali modifiche che intervengono sui dati del mandato e di ricevere dal PSP analoga informazione qualora tali modifiche siano comunicate e verificate in una fase che precede quella di invio della richiesta di addebito SEPA.</p> <p>Il Beneficiario viene informato in modalità telematica dal PSP del Pagatore delle modifiche del conto di addebito. Soprattutto nei casi di variazione dell'IBAN conseguente a processi di riorganizzazione/cessione sportelli il Beneficiario aderente SEDA ha un vantaggio nella ricezione tempestiva di tale informazione. Nel contesto ordinario SEPA tali modifiche devono essere comunicate al Beneficiario direttamente dal Pagatore e sono gestite dal Beneficiario con messaggio di addebito SEPA.</p>	Variazione del mandato ad iniziativa Beneficiario (ragione sociale, creditor ID, riferimento mandato)	F.1	Ricezione messaggio SEDA di variazione dati del mandato dal PSP d'Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		F.2	Svolgimento delle verifiche di competenza (Presenza in archivio del mandato; coerenza dei dati oggetto di variazione)	Personale, CED (interno/esterno)		
		F.3	(Per mandati B2B) Verifiche con il cliente Pagatore (impresa) circa la validità delle modifiche del mandato. Conservazione della modulistica sottoscritta	Personale, CED (interno/esterno), Magazzino		
		F.4	Invio del messaggio SEDA di comunicazione dell'esito positivo o negativo della "richiesta di variazione dei dati del mandato " al PSP di Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		F.5	Aggiornamento delle informazioni del mandato presente nel proprio archivio (attività prevista solo in caso di esito positivo)	Personale, CED (interno/esterno)		
		F.6	Gestione eccezioni per risolvere eventuali anomalie legate ad esempio all'eventuale comunicazione di esito negativo della variazione	Personale , Rischio operativo		
		Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
	Variazione del mandato ad iniziativa PSP del Pagatore (IBAN addebito)	F.7	Aggiornamento dell'archivio dei mandati a fronte della variazione del conto di addebito disposta dal Pagatore (all'interno dello stesso PSP) o dal PSP medesimo in conseguenza di processi di riorganizzazione (fusioni, cessione sportelli)	Personale, CED (interno/esterno)		
		F.8	(Eventuale) Gestione della richiesta di variazione dei dati del mandato da parte del cliente e conservazione della modulistica sottoscritta. Identificazione del cliente e gestione della pratica a sportello, nel caso di variazione del conto di addebito all'interno del medesimo PSP, disposta d'iniziativa del Pagatore	Personale, Magazzino, Rischio operativo		
		F.9	Invio messaggio SEDA di “variazione dati del mandato” al PSP di Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		F.10	(Eventuale) Ricezione e gestione del messaggio SEDA con il quale il PSP di Allineamento comunica l'eventuale esito negativo della segnalazione di variazione dei dati del mandato	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism, CED (interno/esterno), Personale		
		F.11	Gestione eccezioni per risolvere eventuali anomalie legate ad esempio alla ricezione di dati incompleti da parte del Pagatore o all'eventuale esito negativo comunicata dal Beneficiario	Personale, Rischio operativo		
11				Incidenza totale	100%	

G.

Costo operativo diretto riferito alla fase di revoca del mandato

Finalità	Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)	
<p>Il servizio SEDA offre al Beneficiario la possibilità di comunicare la revoca del mandato disposta dal Pagatore o di propria iniziativa e di ricevere analoga informazione dal PSP del Pagatore quando la revoca del mandato è richiesta dal Pagatore al proprio PSP o da questi disposta.</p> <p>A fronte della revoca del mandato il PSP del Pagatore non addebita eventuali disposizioni SEPA ricevute dal Beneficiario (nel contesto ordinario SEPA il PSP del Pagatore addebita sempre le disposizioni ricevute anche se il mandato non è presente in archivio).</p> <p>Il Beneficiario viene informato in modalità telematica dal PSP del Pagatore della revoca del mandato (nel contesto ordinario SEPA la revoca deve essere comunicata al Beneficiario direttamente dal Pagatore).</p>	Revoca del mandato ad iniziativa Beneficiario	G.1	Ricezione del messaggio SEDA di "Cancellazione dati del mandato” dal PSP d'Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		G.2	Verifiche di competenza (Presenza in archivio del mandato; coerenza dei dati oggetto della cancellazione)	Personale, CED (interno/esterno)		
		G.3	(Eventuale) Invio del messaggio SEDA di comunicazione di esito negativo della richiesta al PSP d’Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		G.4	Aggiornamento archivio mandati: Cancellazione del mandato dal proprio archivio (per esito positivo)	Personale, CED (interno/esterno)		
		Attività	#	Descrizione	Voce di costo	Incidenza (%)
	Revoca del mandato ad iniziativa PSP del Pagatore	G.5	Aggiornamento archivio mandati: Cancellazione del mandato dall’archivio ad iniziativa del PSP del Pagatore e su indicazione del Pagatore	Personale, CED (interno/esterno)		
		G.6	Gestione della richiesta di revoca del mandato da parte del cliente e conservazione della modulistica sottoscritta. Identificazione del cliente e gestione della pratica a sportello	Personale, Magazzino, Rischio operativo		
		G.7	Invio messaggio SEDA di “Cancellazione del mandato” al PSP di Allineamento	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
		G.8	(Eventuale) Ricezione e gestione del messaggio SEDA con il quale il PSP di Allineamento comunica l'eventuale esito negativo della segnalazione di cancellazione del mandato	Rete interb. Trasporto, Elaborazione Clearing Mechanism		
					Incidenza totale	100%